



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" Terrasini ad indirizzo musicale

Viale G. Consiglio n. 1 – 90049 Terrasini (PA) – Tel.: 0918619715

PEO: paic88700d@istruzione.it – PEC: paic88700d@pec.istruzione.it

WEB: <http://icgiovanni23terrasini.edu.it>

C.M. PAIC88700D - C.F. 80025710825

Osservatorio di Area n. 8

Circ. n. 5 del 1° settembre 2026

ISTITUTO COMPRENSIVO - "GIOVANNI XXIII"-TERRASINI
Prot. 0011069 del 01/09/2026
I-1 (Uscita)

Al Personale Docente

Al Personale ATA

DSGA - Funzionario di elevata qualifica

Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Al Medico Competente

Ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):

Al sito istituzionale:

Oggetto: Disposizioni operative e misure di prevenzione dei rischi da esposizione a temperature estreme e stress da calore nei luoghi di lavoro della scuola ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008

In linea con il D.Lgs. n. 81 del 2008 sulla sicurezza sul lavoro e per far fronte all'aumento stagionale delle temperature, si trasmettono le disposizioni operative per la gestione del rischio microclima e dello stress termico.

Le presenti misure, recepite all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) d'Istituto, traggono fondamento scientifico e operativo dai risultati della ricerca condotta dall'INAIL e dal CNR nell'ambito del Progetto WORKCLIMATE ed integrano le procedure del Portale Agenti Fisici.

L'esposizione prolungata a temperature elevate, specie se associata ad alti tassi di umidità e sforzo fisico, può determinare l'insorgenza di gravi patologie da calore (dai crampi muscolari e dermatite da sudore, fino allo stress termico o al colpo di calore, emergenza medica potenzialmente letale). Pertanto, tutto il personale è tenuto all'osservanza scrupolosa delle seguenti indicazioni.

1. ADEMPIMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Pianificazione dei servizi ATA: Le attività che richiedono un maggiore sforzo fisico (es. pulizie straordinarie di fondo, spostamento di arredi scolastici, movimentazione carichi) devono essere eseguite nella fascia oraria mattutina più fresca, **indicativamente dalle ore 07:00 alle ore 10:00**. Nelle ore successive, il personale dovrà essere assegnato a mansioni a basso impiego metabolico o in zone riparate dall'irraggiamento solare. Sarà cura del funzionario di E.Q. prevedere la pianificazione

2. MONITORAGGIO DELLE TEMPERATURE E PROTOCOLLO DI SALVAGUARDIA

In aderenza ai principi di tutela dell'integrità fisica dei lavoratori e degli studenti (Art. 2087 c.c. e D.Lgs. 81/08), le linee guida tecniche suggeriscono un intervallo di comfort tra i 24°C e i 27°C. **Non esiste un limite di legge** per la chiusura automatica dei locali, ma il superamento dei 28°C-30°C genera un evidente peggioramento della concentrazione e il rischio di stress termico. Al ricorrere di tali condizioni si applicherà il seguente protocollo:

Rilevazione e Segnalazione: I docenti che riscontrino una temperatura non confortevole all'interno delle aule o dei laboratori durante le ore centrali della giornata provvederanno a effettuare immediata segnalazione alla Presidenza.

Valutazione della Sospensione delle Attività Didattiche: Qualora l'edificio scolastico non consenta in alcun modo l'abbattimento della temperatura interna sotto i livelli di comfort, il Dirigente Scolastico –



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" Terrasini ad indirizzo musicale

Viale G. Consiglio n. 1 – 90049 Terrasini (PA) – Tel.: 0918619715

PEO: paic88700d@istruzione.it – PEC: paic88700d@pec.istruzione.it

WEB: <http://icgiovanni23terrasini.edu.it>

C.M. PAIC88700D - C.F. 80025710825

Osservatorio di Area n. 8

d'intesa con l'RSPP e il Medico Competente – valuterà l'adozione di provvedimenti d'urgenza. Tali misure potranno includere la rimodulazione temporanea dell'orario scolastico prevedendo **un orario ridotto di tre ore dalle 08.00 alle 11.00 finché la temperatura interna non scenda sotto i 28° C.**

3. COMPORTAMENTI INDIVIDUALI INDISPENSABILI

- **Idratazione costante:** Bere acqua fresca a intervalli regolari (circa un bicchiere ogni 15-20 minuti) prima ancora di avvertire lo stimolo della sete. È sconsigliato superare l'assunzione di 1,5 litri d'acqua in un'ora.
- **Abbigliamento consigliato:** Utilizzare abiti leggeri, in fibre naturali (cotone, lino), traspiranti e di colori chiari.
- **Gestione del microclima negli uffici e nei laboratori di informatica:** Nei locali con condizionamento: La temperatura non deve essere impostata a livelli eccessivamente bassi (differenza massima con l'esterno di 6-7°C).

4. GESTIONE EMERGENZE E PRIMO SOCCORSO

Viene implementato il "Sistema del Compagno" (reciproco controllo tra colleghi). Qualora un lavoratore o un utente avverta un malessere o mostri segni di sofferenza da calore (sudorazione profusa, forte mal di testa, nausea, vomito, vertigini, tachicardia, crampi o stato confusionale), si dovrà attivare immediatamente la seguente procedura:

- **Interruzione della mansione:** Sospendere immediatamente ogni attività fisica del soggetto colpito.
- **Spostamento:** Accompagnare subito il soggetto in un locale fresco, ventilato e all'ombra.
- **Allertamento:** Avvisare tempestivamente gli addetti al primo soccorso del plesso o il 112.
- **Raffreddamento corporeo:** Allentare o rimuovere gli indumenti pesanti; bagnare la cute con acqua fresca o applicare panni bagnati su testa, collo, viso e arti.
- **Reintegro idrico:** Se il soggetto è pienamente cosciente e non ha nausea, favorire l'assunzione di acqua fresca a piccoli sorsi frequenti.
- **Chiamata d'emergenza (112):** In caso di sintomi gravi, persistenza del malessere oltre l'ora o comparsa di stato confusionale (segno di colpo di calore), contattare immediatamente il 112/118. Il soggetto non deve mai essere lasciato solo.

Si confida nella consueta, massima e responsabile collaborazione di tutto il personale per la piena e rigorosa osservanza delle presenti disposizioni a tutela della salute collettiva.

La Dirigente Scolastica

Claudia Notaro

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993